

DICHIARA

SORVEGLIABILITA' ESTERNA (art. 1):

1. Le porte o gli altri ingressi consentono l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico? SI NO
1.a l'accesso ai locali avviene comunque da area privata, destinata ad uso pubblico o il cui accesso è permesso a chiunque senza costituire impedimento per l'utenza negli orari di apertura del pubblico esercizio? SI NO
2. E' escluso che le porte o gli altri ingressi siano utilizzati per l'accesso diretto ad abitazioni private? SI NO
3. I locali destinati alla somministrazione sono totalmente o parzialmente interrati? SI NO
3.a Vi sono altri accessi per il pubblico ai locali interrati, oltre all'ingresso principale al locale? SI NO
3.b Sono integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico? SI NO
4. Vi sono locali destinati alla somministrazione ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico? SI NO

CARATTERISTICHE DELLE VIE D'ACCESSO (art. 2):

5. La/e porta/e d'accesso è/sono costruita/e in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno? SI NO
6. E' escluso che vi siano impedimenti frapposti all'ingresso/i o all'uscita/e del locale? SI NO

SORVEGLIABILITÀ INTERNA (art. 3):

7. E' escluso che le suddivisioni interne del locale (tranne i servizi igienici ed i vani non aperti al pubblico) possano essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso? SI NO
8. Se vi sono locali interni non aperti al pubblico indicare quali:
 cucina servizi igienici per dipendenti spogliatoio/i per dipendenti
 ufficio deposito/i - magazzino/i cantina/e
 altro.....
- 8.a)** Gli stessi locali sono identificati mediante targhette (o altre indicazioni anche luminose) apposte sulle rispettive porte con l'indicazione della destinazione (magazzino, ufficio, ecc.) così come le vie d'uscita del locale medesimo? SI NO

ASPETTI GENERALI:

9. E' escluso che vi siano comunicazioni interne fra i locali del pubblico esercizio ed i locali aventi altre destinazioni (es. uso abitazione, o comunque locali di tipo privati non aperti al pubblico)? SI NO
- 9.a** in caso di attività esistenti alla data del 27.2.1993 (data di entrata in vigore del D.M. 564/1999) con locali comunicanti con altri a diversa destinazione d'uso di tipo privato è garantita la chiusura a chiave durante l'orario di apertura ed è impedito l'accesso al pubblico? SI NO

SOLO PER I PUBBLICI ESERCIZI COMUNICANTI CON STRUTTURE RICETTIVE:

- 10.** I locali del pubblico esercizio adibiti a somministrazione alimenti e/o bevande sono separati dalla struttura ricettiva? SI NO
Indicare gli elementi strutturali con cui si realizza tale separazione, ivi compresi cartelli esplicativi, con cui si inibisce in modo chiaro ed inequivocabile il passaggio tra i locali dei due esercizi
-

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Cesena li, _____

Firma

N.B.

- ❖ Le risposte di cui ai punti **1, 1.a, 2, 3.b, 5, 6, 7, 8.a, 9, 9.a e 10** se positive risultano conformi alle prescrizioni del D.M. 564/92;
- ❖ La risposta di cui al punto **4, se positiva**, comporta la verifica da parte dell'autorità di P.S. che ai sensi dell'art. 1 c. 4 D.M. 564/92 può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione di accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.